di, di aver avuto l'intenzione di arrecare il danno di cui veniva chiamato a rispondere. Senonchè i testi intervenuti al dibattimento dimostrarono che il Longo aveva veduto la manica e udito gli avvertimenti e narrarono, inoltre, ch'egli, smontato da cassetto, aveva detto: — Anca se ghe fussi sta un omo par tera, saria passado.

I giudici lo dichiararono colpevole e lo condannarono a 2 mesi di carcere.

Desistenza. Il 27 febbraio p. p. furono tratti in arresto, sotto imputazione di furto, il magazziniere sig. Giusto H., d'anni 35, da Trieste, il capo-facchino Francesco C., d'anni 40, e i giornalieri Antonio P., Giuseppe I., e Giovanni G. Si trattava del fatto che al posto di 11 sacchi di caffè Portorico, nel magazzino della ditta I. M. Teuschl, al Punto franco, erano stati trovati altrettanti sacchi di pimento.

A quanto ora rileviamo, tutti i suaccennati ed altri facchini arrestati per lo stesso motivo alcuni giorni dopo, furono rimessi in libertà, avendo il giudice istruttore trovato di desistere da qualsiasi procedura in loro confronto.

Le stranezze di un alcoolizzato. Il facchino Francesco B., un disgraziato giovane dedito al bere, stanotte all'una, in un accesso d' alcoolismo acuto in via dell'Acquedotto si lacerò le vesti in modo da rimanere affatto ignudo, e in quello stato si disponeva ad entrare in un caffè, quando la guardia di p. s. di piantone presso i volti di Chiozza lo vide e lo trattenne. Egli allora si gettò a terra, e colto dal freddo batteva i denti, ma non voleva muoversi tentando di mordere tutti coloro che gli si avvicinavano. Alcuni vetturali e un soldato aiutarono però la guardia a trasportare quel disgraziato alla Stazione di soccorso, ove il dottore d'ispezione lo fece assicurare con delle cinghie ad una lettiga, con la quale due infermieri lo trasportarono all' ospedale. Ivi fu accolto, come già si era fatto altre volte, nelle sale d'osservazione.

Il fiasco di due ladri. - Uno che si ferisce a una mano. Era a cognizione di molti che la vedova Anna Bradatsch aveva del danaro e lo teneva nella propria abitazione in S. Maria Madd. inf. N. 22. Ciò che tentò l'appetito di due giovanotti, i quali vollero cercare d' impadronirsi del morto. Sapendo che la Bradatsch era uscita e che non sarebbe rientrata presto, ieri mattina, dopo aver forzato una finestra, s' introdussero nella soffitta della casa, fecero nel pavimento un foro grande abbastanza per lasciar libero il passaggio ad un uomo, e da questo, si calarono nella stanza da letto. Ivi gettarono tutto sossopra ma le loro ricerche a nulla giovarono. Alla fine, stanchi e desolati, non trovando di meglio, si appigliarono a tre fazzoletti di seta e ad un paio di stivali, e guadagnarono il largo. Nella soffitta c' era un lenzuolo posto ad asciugare, e portarono via anche quello. Ma nel fuggire furono veduti da alcune persone del vicinato e una di queste corse ad avvertire l'ispettorato di p. s. a Servola. L' ispettore Naidich si recò sul luogo per attivare le indagini e riuscì in breve a scoprire i ladri nelle persone di Giovanni Parovel, d'anni 23, scalpellino, abitante in S. Maria Madd. inf. N. 184 e Carlo Seriau, d'anni 23, marinaio di seconda classe della 15.a compagnia della marina da guerra, di stanza a Pola ed ora in permesso. Il funzionario si pose alla loro ricerca ed in breve riuscì ad arrestarli. Mentre venivano accompagnati a Servola, il Parovel ingiuriò l' ispettore Naidich con i più triviali epiteti. Giunto poi all' ispettorato, per isfogarsi, menò un pugno contro una portiera mandandone in pezzi una lastra e riportò una ferita non indifferente dalla quale sgorgò sangue in abbondanza. Tutti cercarono di predigare qualche cura al Parovel, ma vedendo che l' emorragia non cessava, telefonarono alla Guardia medica. Il dottore d' ispezione constatò che il suddetto aveva recisa l'arteria per cui gli prestò le più necessarie ed urgenti cure. Poscia i due arrestati furono assunti a protocollo.

Il Seriau confessò il furto; sostenne però di essere stato istigato dal Parovel il quale gli aveva detto che c' era da fare un buon bottino. Fu avvertita l'autorità militare e nel pomeriggio un picchetto di soldati si recò a prendere il Seriau e lo scortò in caserma dove fu posto agli arresti. Il Parovel, venne mandato in via Tigor.

★ La Bradatsch aveva nascosto sotto il pagliericcio l' importo di 73 fiorini che i ladri non erano riusciti a trovare.

Marinaio caduto in mare. Dinanzi all'hangar N. 17, del Punto franco trovasi ormeggiato il piroscafo inglese *Tyria*. Ieri nel pomeriggio un marinaio certo Pietro Greenhalgh, d' anni 47, di Liverpool, era salito sul parapetto del piroscafo, verso la riva per isciogliere una corda, quando ponendo un piede in fallo, precipitò di sotto battendo fortemente il capo sull'orlo del molo, poi di rimbalzo, cadde in mare.

In un batter d' occhio alcuni suoi compagni di bordo scesero a terra e dopo non breve fatica riuscirono a trarlo alla riva e lo trasportarono in una cabina a bordo. Telefonatosi alla Stazione centrale di soccorso accorse subito il medico d'ispezione, che gli riscontrò due gravi ferite alla testa e gli prestò le cure necessarie. Poi lo fece trasportare all'Ospedale, dove il marinaio fu accolto nella decima divisione.

Ciò che si trova per via. Ieri, in via del Pozzo, fu rinvenuta una chiave d'ottone, che venne consegnata al commissariato di S. Giacomo.

Cavallo in fuga. - Vettura sconquassata. Ieri, nel pomeriggio, una vettura di piazza, nella quale si trovava una signora, scendeva la via S. Michele. Il cavallo ad un tratto s'imbizzarrì e presa la mano al cocchiere si diede alla fuga. Giunto all'angolo delle vie del Fontanone e della Valle, l'animale diede di cozzo contro la vetrina della drogheria Rizzoli, e ne mandò in pezzi tre lastre. Il signor Rizzoli, che si trovava nello scrittoio, sorpreso dell' inaspettata visita di quello strano cliente, fu indennizzato del danno sofferto da parte del cocchiere Giovanni Mlach. Ma ben maggiore fu il danno avuto da quest'ultimo: la vettura fu tutta sconquassata, ebbe rotte le molle anteriori ed i vetri in frantumi.

La signora, spaventata, era scesa frattanto dalla vettura e aveva proseguito a piedi il suo cammino.

La vettura dovette essere posta sopra un carro per venire condotta in rimessa.

†

GIULIANA SMOQUINA

si spense improvvisamente nel bacio del Signore, ieri a sera.

La desolata madre **Gioseffa**, i fratelli **Vittorio**, **Antonio**, la cognata **Fanny** nata **Racic** ed i nipoti **Carlo**, **Giulio** e **Gualtiero**, dànno parte agli amici e conoscenti di tale irreparabile perdita.

Le spoglie mortali della cara estinta verranno trasportate direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Aprile 1899.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GIUSEPPE SEMENIZ

dopo breve malattia, spirava nel bacio del Signore, quest' oggi alle ore 4 pom., munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Anna**, i figli **Enrico** ed **Emilia** ved. **Pelz**, la nipote **Ida Pelz**, nonchè la sorella **Giovanna Cuttin-Puchalovich**, a nome degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Aprile 1899.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa ed eternamente grata, ringrazia la spettabile Direzione ed i signori Impiegati dell'I. R. Riunione Adriatica di Sicurtà e tutte quelle gentili persone, che interessandosi, sia durante il corso della malattia, sia accompagnando le amate spoglie dell' adorato suo

CAPO

all'estrema dimora vollero portare lenimento al suo dolore.

Famiglia ANSELMI-RAINIS.

TRIESTE, 5 Aprile 1899.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa per la grande partecipazione presa nella sua irreparabile sciagura, ringrazia tutte quelle gentili persone che, coll'invio di ghirlande, di viglietti ed accompagnando la salma del suo amatissimo

NICOLÒ SIMONI

all'estrema dimora, vollero onorarne la cara memoria.

FAMIGLIA SIMONI.

Riparto STOFFE DA MOBILI e CORTINAGGI.

Vitrage di battista, colorati, veri inglesi . . . . da f. —.**19** il metro in poi
Cortine di battista, colorate, vere inglesi, alt. 100 cm. „ „ —.**32** „ „
Cortine di merlo bianche, buona qualità . . . . . „ „ **1.05** il pacco „
Cortine Tunisi per strapazzo . . . . „ „ —.**88** „ „
Linoleum qualità buona, altezza 90 cm. . . . . . „ „ —.**78** il metro „
Traliccio qualità greve . . . . „ „ —.**48** „ „
Stoffa da mobili, di molta durata, disegni moderni „ „ —.**88** „ „
Scendiletto Tapestry, grevi, disegni moderni . „ „ **1.20** il pezzo „
Corsie di iute, altezza 65 cm. . . . . „ „ —.**20** il metro „
Fornimenti Bourette (3 pezzi) buona qualità . „ „ **3.75** il fornimento

Ricchissimo assortimento **TAPPETI pronti** di Reps, Velour e Axminster e **tutti i generi di tappezzerie**

il tutto presso

M. WEISS

SOLTANTO Corso 9.

Telefono 498. Prezzi fissi.

Via del Toro N. 6

MARSALA genuina garantita

trovasi nel

Deposito Vini, Vermout e Fernet

— di —

DEPAUL & LIOTÒ

Via del Toro N. 6.

Per rinomata fabbrica di birra

RICERCASI

Rappresentante-Depositario

con cauzione.

Offerte al Piccolo sotto »**Birra**«.

Panorama Internazionale

Piazza della Borsa N. 14

Alessandria, Cairo, Malta, Smirne.

NOVITÀ

VIENNA

HOTEL SAVOY Englischer Hof

di FRANCESCO BERNHARDT

VI Mariahilferstrasse N. 81

RIMESSO A NUOVO, MASSIMA COMODITA'

Illuminazione elettrica Buon restaurant.

Stanza da f. 1 in più, compreso servizio e illuminazione.

Omnibus proprio per la stazione di Meidling. Omnibus e tramway da e per tutte le stazioni

„AL GIARDINETTO"

ACQUEDOTTO

Soltanto per pochi giorni

DEBUTTO

del rinomato capo comico

GIUSEPPE STEIDLER

del Danzer's Orpheum di Vienna

CON ECCELLENTE COMPAGNIA.

II.a rappresentazione: Mercoledì 5 Aprile

Principia alle ore 8 — Ingresso soldi 30

Posti riservati soldi 50.

SEME-BACHI

A BOZZOLO GIALLO

incrociato bianco Giapponese e Chinese, Poligiallo

provenienti da speciali allevamenti e preparato a sistema cellulare con selezione fisiologica e microscopica

A DOPPIO CONTROLLO

nello stabilimento bacologico

Cav. Camillo Garzia-Civico

— in —

ASCOLI-PICENO

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi al sig. **Giovanni Vannoni**, **Trieste**.

LETTORI!

adoperate soltanto Crema inglese **Britannia** per pulire, lucidare e conservare le calzature colorate.

Calzoleria Mödling, Corso N. 27.

AVVISO.

Mi permetto render noto a questo P. T. Pubblico di avere acquistato la

Drogheria Guarrini

sita accanto al mio negozio di spazzole e pennelli, esistente da anni in **via S. Sebastiano** e che d' ora innanzi la condurrò sotto il mio nome.

Mi raccomando, oltre che per gli articoli finora smerciati, anche per **Droghe, Colori, Acque minerali, Petrolio, Spirito, Saponi,** ecc.

Scelto e serio servizio articoli di primissima qualità a prezzi più modici possibili. A richiesta si recapitano le merci a domicilio.

Sperando in un numeroso concorso, si segna, devotissimo

Lodovico Nagelschmid

Fabbrica Spazzole Pennelli con Negozio di Droghe e Colori

Via S. Sebastiano.

BANCA UNION

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Union ha deciso, in base al § 7 dello Statuto, di aumentare il capitale in azioni della Società da 12 milioni di fiorini a **16 milioni di fiorini** e di emettere a tale scopo

20,000 nuove azioni da fior. 200 interamente versati

le quali partecipano agli utili della Banca dal 1. Gennaio a. c.

Riguardo all'emissione e riparto delle nuove azioni, il Consiglio d'amministrazione, in base alla facoltà accordatagli dal Congresso generale del 15 marzo 1886, ha stabilito le seguenti norme:

I possessori delle 60000 azioni attualmente in circolazione hanno

il diritto di ritiro

delle 20,000 nuove azioni da emettersi al corso di fior. 285.— per azione più interessi dal 1. gennaio a. c. al 5% sull'importo nominale di fior. 200 per azione e precisamente in modo che ad **ogni 3 azioni vecchie viene attribuito il diritto al ritiro di un'azione nuova.**

Frazioni di Azioni o Certificati di frazione di Azioni **non** verranno emesse.

La prenotazione al ritiro, per non decadere dal diritto al ritiro stesso, deve aver luogo

sino al 10 aprile 1899 inclusivo

presso la **Liquidazione della Banca Union, a Vienna,**
„ „ **Filiale della Banca Union a Trieste,**
„ „ **Berliner Handels Gesellschaft, a Berlino,**
„ „ **Deutsche Effecten und Wechsel Bank, a Francoforte.**
durante le ore d'ufficio.

I signori azionisti che intendono esercitare il loro diritto di opzione, devono farlo mediante presentazione di un certificato in duplo, i cui esemplari vengono rilasciati dalle rispettive sedi di prenotazione, unitamente alle Azioni giustificanti tale diritto, che previa applicazione di un timbro comprovante che venne esercitato il diritto d'opzione, vengono restituiti alla parte, unitamente ad uno degli esemplari di certificato.

All'atto della prenotazione devono venir esborsati **per cassa fior. 85.—** e tale versamento viene confermato nel certificato che si restituisce alla parte.

Ulteriori **fior. 50.—** per Azione debbono essere versati al più tardi al **31 maggio** a. c.
„ „ **50.—** „ „ „ „ „ **30 giugno** a. c.
„ „ **50.—** „ „ „ „ „ **31 luglio** a. c.
ed il saldo di „ **50.—** più gli interessi maturati dal 1. gennaio sul nominale di fior. 200.— per azione in ragione del 5% è da versarsi al più tardi **al 31 agosto** a. c.

I versamenti effettuati per ogni azione sino al totale importo di fior. 150 verranno del pari confermati sul certificato a mani della parte.

All' atto del pagamento del saldo si dovrà consegnare pure tale certificato e verso resa di questi verranno rilasciate le nuove Azioni spettanti, estese e datate come le vecchie, con coupons dividendi, di cui il primo valevole per l'anno di esercizio 1899.

Resta in facoltà dei signori azionisti di versare il totale importo dovuto sulle Azioni spettanti loro, sia all'atto della prenotazione che in qualunque altro momento, entro il termine già accennato, compresi gli interessi del 5% dal 1. gennaio a. c. In tal caso verranno loro rilasciate prontamente le Azioni con relativi coupons.

VIENNA, li 30 marzo 1899.

Ristampa non viene pagata

Banca Union.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato 5%, Vienna diretta e domiciliata 5%, Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 5%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2¾% annuo con preavviso di 15 giorni, 2½% annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 f. in oro; interesse da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzie per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Trieste 24 Novembre 1898.

Il Consiglio d'Amministrazione

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Fondata nell'anno 1868.

DEPOSITI IN CUSTODIA

La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:

a) Carte di Stato nazionali od estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.

La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.

La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per fior. 1000.

A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle cartelle sortegiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.

LA DIREZIONE.

5 aprile 1899